



Premio
Demetra
per la letteratura
ambientale

MOTIVAZIONI

SAGGISTICA

Cristina Nadotti - Il turismo che non paga, Edizioni Ambiente - VINCITORE

Cosa accade quando una città diventa “città d’arte”, un paese “borgo autentico” e una spiaggia “località instagrammabile”? Cosa succede al territorio e ai suoi abitanti quando i luoghi vengono trasformati a uso e consumo dei turisti? Che impatto ha tutto questo sul nostro patrimonio ambientale e culturale? La verità è che il turismo è la più contraddittoria delle industrie contemporanee. Da opportunità di sviluppo a predazione il passo è breve. Da anni gli scienziati elaborano dati e suggerimenti per evitare i disastri di un turismo incontrollato, ma nessuno finora pare averli ascoltati. Sono soprattutto le loro voci in questo libro. Insieme a quelle dei pendolari che a stento riescono a salire sul treno per andare al lavoro, del personale dei Pronto soccorso oberato di lavoro, dei guardia parco impotenti di fronte allo scempio di territori fragili, dei cittadini che vedono la sporcizia aumentare sotto casa e si sentono prigionieri di una massa che rende più difficile ogni attività quotidiana. Senza criminalizzare il turismo e i turisti, questa nuova inchiesta fa riflettere sugli impatti sociali e ambientali di un settore che per sua natura agisce profondamente nel territorio sul quale insiste.

Paolo Pileri - Dalla parte del suolo, l'ecosistema invisibile, Laterza - MENZIONE

Saggio divulgativo e civile dedicato al suolo come ecosistema vivo, fragile e ancora largamente ignorato. Parte da un rovesciamento di prospettiva: il suolo non è una superficie neutra su cui costruire, asfaltare o coltivare, ma un corpo complesso, uno spessore biologico da cui dipendono la vita vegetale, il cibo, l’acqua, la biodiversità e l’equilibrio climatico. In pochi centimetri di terra si concentra una parte decisiva della vita terrestre: habitat di miliardi di esseri viventi, riserva d’acqua, regolatore climatico e fonte del 95% del cibo e del 99% delle calorie assunte da animali e umani. La narrazione procede su tre movimenti: la scoperta del suolo e delle sue funzioni; la denuncia delle aggressioni - cemento, asfalto, microplastiche, pesticidi, erosione, incendi, agricoltura intensiva, cave, piste da sci, piani urbanistici; infine l’invito a una presa di posizione pubblica, culturale e politica a difesa della terra.

Interessante l’impostazione, che sposta l’attenzione dal paesaggio visibile alla vita sotterranea, mostrando che ciò che calpestiamo è in realtà una condizione essenziale della nostra sopravvivenza.

Natura, ambiente e sostenibilità sono il nucleo assoluto del libro. Il suolo è presentato come ecosistema vitale, non rinnovabile su scala umana e non riducibile a superficie edificabile. È trattato in modo forte e radicale: difendere il suolo significa difendere le condizioni materiali della vita, ma anche cambiare il modo in cui pianifichiamo città, infrastrutture, agricoltura e territori.

Meditare con gli animali - Roberto Ferrari, Laterza - MENZIONE

Sempre in linea con la scelta che propongo quest’anno, di immersione-riflessione nella natura, sulla natura, per ritrovare il senso profondo dell’essere specie viventi su questo pianeta, in profonda connessione con le altre specie viventi animali e vegetali.



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

Giovanni Carrosio, Vittorio Cogliati Dezza – Clima ingiusto, Donzelli-Feltrinelli – PREMIO SPECIALE

Un'analisi sulla convergenza tra giustizia ambientale e giustizia sociale, alla luce delle molteplici interdipendenze tra benessere delle persone, integrità degli ecosistemi, ricchezza delle relazioni sociali, specificità dei luoghi, decarbonizzazione della produzione e dei consumi. La crisi climatica rappresenta una delle sfide più complesse del nostro tempo: il cambiamento climatico non solo genera impatti differenziati sulla popolazione, accrescendo le disuguaglianze, ma le stesse politiche di transizione energetica possono produrre effetti distributivi regressivi, se non adeguatamente progettate. Interessante il passaggio sulle sfide della decarbonizzazione e della coesione sociale.

NARRATIVA

Saverio Gangemi – Calura, Rubbettino - VINCITORE

Finalista alla XXXVII edizione del Premio Italo Calvino e insignito della Menzione speciale della Giuria, che lo ha definito “una versione originale di climate fiction dai tratti allegorici, sostenuta da un’invenzione linguistica capace di fondere registro colto, elementi dialettali e parole dismesse”. Ambientato in un paese senza nome e fuori dal tempo, Calura racconta l’avanzare di una calura improvvisa e innaturale che prosciuga la terra e inchioda gli abitanti a un’attesa immobile, all’ombra di un unico albero rimasto in vita. Più che la catastrofe, mette in scena una deriva lenta e silenziosa, trasformando il paesaggio in una potente metafora del presente.

Alessandro Tasinato – Il funerale dell'esperto ambientale, Rumorebianco - MENZIONE

Romanzo satirico che non si limita a denunciare l’inquinamento, ma racconta il ruolo di mediazione degli specialisti e il modo in cui la società contemporanea costruisce, misura, certifica e talvolta neutralizza il problema ambientale. Il libro si apre in un cimitero di un piccolo paese, nel cuore di una zona contaminata dai cosiddetti “inquinanti eterni”, di fronte a un impianto industriale che tratta grandi quantità di rifiuti. Al centro della storia c’è un esperto ambientale dalla vita apparentemente ordinata, che viene progressivamente risucchiato in una crisi personale, lavorativa e morale. Si trova a confrontarsi con una frattura sempre più evidente: da una parte l’ambiente descritto da dati, certificazioni, pareri tecnici e procedure; dall’altra l’ambiente realmente vissuto da una comunità che subisce contaminazioni, rischi e silenzi istituzionali. La storia lo porta a mettere in discussione il proprio ruolo di tecnico, il linguaggio specialistico che usa e il sistema di cui fa parte. Una sorta di parabola della trasformazione: non solo la crisi di un individuo, ma la presa di coscienza collettiva di una comunità che si domanda chi tuteli davvero l’ambiente.

Andrea Cassini – I diari del lupo, Nottetempo - MENZIONE

Andare nei boschi per diventarne parte, per lasciarsi guardare, pensare e attraversare dalla natura selvatica. E provare così a cancellare quel solco tra natura e civiltà che noi umani abbiamo scavato. È lo scopo di questo diario filosofico, ecologico, ma soprattutto concreto ed esperienziale, nato dalle lunghe passeggiate di Andrea Cassini nel bosco dietro la sua casa sugli Appennini pistoiesi, un “terzo paesaggio” che fra i terreni incolti cela una grande ricchezza biologica. Un viaggio insieme al cane di famiglia, in veste di amica, compagna e “guida diplomatica” nella convivenza con gli animali selvatici.

GRAPHIC NOVEL

Hannah Arnesen, Stardust. Polvere di stelle, Orecchio Acerbo -VINCITORE

Una graphic novel nel senso letterale della parola. Immagini potenti, suggestive e ricche di colore raccontano l'evoluzione del pianeta dall'origine dell'universo all'odierna crisi climatica. Una riflessione sul passato remoto della Terra e della sua evoluzione, durata milioni di anni, che rischia un brutale arresto. Un invito a praticare azioni concrete per la salvezza del mondo e dei suoi abitanti presenti e futuri.

Fabien Grolleau, Thomas Brochard-Castex, Grande Oceano, ADD - MENZIONE

In un futuro devastato da un cataclisma climatico, i continenti sono stati sommersi dall'acqua e il pianeta è diventato un immenso oceano senza confini. I pochi sopravvissuti vivono su zattere, piattaforme galleggianti e città improvvisate costruite con relitti e materiali recuperati. La storia segue un padre e suo figlio che navigano in questo mondo acquatico alla ricerca di una terraferma e della madre del bambino, scomparsa anni prima. Durante il viaggio affrontano tempeste, creature marine gigantesche e i resti di una civiltà ormai dissolta. Attraverso flashback e racconti emergono gradualmente la memoria del mondo perduto, il trauma della catastrofe e il tentativo di mantenere viva la speranza in mezzo alla distruzione.

L'atmosfera visiva e la scrittura sono suggestive, potenti e malinconiche. È preponderante la componente grafica. Molto forte anche la componente emotiva, con il rapporto padre/figlio che dà profondità alla storia. Emerge bene la riflessione ecologica, implicita ma evidente: il collasso ambientale non viene spiegato in modo didascalico, ma permea tutto il mondo narrativo. La natura è rappresentata come forza immensa, incontrollabile e indifferente alla sopravvivenza umana. L'oceano domina tutto, cancellando confini politici e strutture sociali precedenti. Pur senza toni apertamente militanti, il libro propone una riflessione forte sulla fragilità della civiltà contemporanea e sulle conseguenze estreme della crisi ambientale.

Patrick Lacan e Marion Besançon, Metamorfosi Verde, Tunuè - MENZIONE

Un viaggio dalla distopia all'utopia dove la natura si riappropria dello spazio urbano. I corpi umani subiscono delle trasformazioni fisiologiche che provocano un cambiamento radicale nella percezione del mondo e degli altri. Un ineluttabile percorso verso una nuova armonia dove esseri particolarmente sensibili fanno da guida all'intera umanità.

LIBRI PER RAGAZZI

Roberto Grassilli e Francesco Faccia, Il quarto spirito, Sabir - VINCITORE

In una dimensione parallela del nostro universo si trova la "Tessoria", un luogo dall'atmosfera un po' fantastica e un po' fantascientifica, vagamente steampunk, dove entità spirituali ma anche molto umane sono impegnate a cucire la trama del tempo degli esseri umani e a proteggerne i destini. La notte di Natale uno di questi spiriti viene inviato sulla Terra per impedire che un bellissimo parco alle porte della città venga devastato dalla speculazione edilizia. Il risultato è una graphic novel per ragazzi - e non solo - che intreccia con grande leggerezza, ironia e tenerezza diverse tematiche, generi e stili, dialogando esplicitamente per tutto il testo con il Canto di Natale di Dickens (da qui il quarto spirito del titolo, quello che in *A Xmas carol* non compare).

Sotto le sembianze della storia per ragazzi è possibile cogliere riferimenti e citazioni che si prestano a più livelli di lettura. Il tema della difesa dell'ambiente diventa l'occasione per una garbata riflessione sulla necessità di ridefinire, senza retorica, i paradigmi morali – ed esistenziali, su cui si fonda la nostra società.

Alterales , Al lago! Al lago!, Hoepi - MENZIONE

Qualche anno fa, in una delle zone più popolate di Roma -Pigneto e Prenestino, sull'area di uno stabilimento abbandonato e in seguito a lavori per la costruzione di un centro commerciale, gli scavi hanno fatto affiorare la falda creando così un vero e proprio lago urbano, che ben presto ha assunto tutte le caratteristiche di zona umida. Il libro, mescola testi, foto e disegni e racconta attraverso gli occhi di una ragazzina la ricerca del lago e la mobilitazione dal basso della società civile per la difesa di quello che nel tempo è diventato un biotopo di notevole importanza e un esempio di rinaturalizzazione di aree industriali dismesse. Aspetto narrativo e finalità didattiche convivono in modo equilibrato nel testo.

Andrea Alesci e Marianna Balducci, L'arcipelago delle isole ombra, Sabri - MENZIONE

Isole vere, isole letterarie, isole metaforiche convivono in un testo che offre ai giovani lettori suggestioni poetiche e utili informazioni, con l'intento neanche tanto nascosto di suscitare curiosità e desiderio di approfondire.